



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101 DEL 10/04/2026

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025**

L'anno **duemilaventisei** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **13:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente
	<i>Assente</i>	
1.	<i>CASTELLO Antonio</i>	<i>Sindaco</i>
2.	<i>FRANCO Anna</i>	<i>Assessore</i>
3.	<i>GENTILE Riccardo</i>	<i>Vice Sindaco</i>
4.	<i>PICCOLO Luigi</i>	<i>Assessore</i>
5.	<i>PRESTA Lucianella</i>	<i>Assessore</i>
6.	<i>TAURIELLO Francesco</i>	<i>Assessore</i>

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa BLENCIO Nicoletta.

Il Sindaco Dott. CASTELLO Antonio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Luigi Piccolo.

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato Decreto Legislativo 118/2011, il quale stabilisce: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria...gli enti ...provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)”*;
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale *“..(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”*;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto dell'esercizio 2025, i Responsabili di Settore hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione competenza dell'esercizio 2025 e degli esercizi precedenti.

Richiamati gli articoli 49 (comma 5) e 60 (comma 6) del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28/11/2016 che, a tal fine, prevedono che i Responsabili dei settori competenti, verifichino le ragioni del mantenimento, in tutto o in parte nel conto del bilancio, dei residui attivi e passivi, sulla base di idonei titoli giuridici e degli atti che individuano l'ente locale quale creditore o debitore delle relative somme.

Viste le determinazioni assunte dai Responsabili di Settore ai sensi del citato regolamento di Contabilità:

- n° 166 del 23/03/2026 del Responsabile del Settore Finanziario ed informatica;
- n° 167 del 23/03/2026 del del Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
- n° 168 del 24/03/2026 del del Responsabile del Settore Vigilanza;
- n° 169 del 24/03/2026 del Responsabile del Settore Territorio;
- n° 170 del 24/03/2026 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

Dato atto che da tale verifica, e come meglio indicato dell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, risulta che:

- le entrate accertate nell'esercizio 2025 e precedenti, esigibili al 31/12/2025 e non incassate, che costituiscono la massa dei crediti conservati, ammontano complessivamente a € **13.725.978,55**
- le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2025 e precedenti, non pagate, che costituiscono la massa dei debiti conservati, ammontano complessivamente a € **3.433.693,43**
- si rende necessario provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025.

Preso atto che:

- al fine di semplificare il procedimento, la Deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese in cui sono esigibili;
- il Fondo Pluriennale Vincolato derivante dal riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2025, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato in € **221.635,35** dalla parte corrente ed € **7.131.399,98** dalla parte investimenti, per un totale di € **7.353.035,33** comprensivo del riaccertamento parziale di cui sopra.

Considerato che le reimputazioni sono state inserite nel Bilancio di Previsione 2026-2028, consistenti nell'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato, nella parte entrata del Bilancio per un importo di € **7.353.035,33** e delle corrispondenti voci di spesa da reimputare, nella parte spesa del

bilancio, come meglio indicato nell'Allegato C) parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi, provenienti dall'esercizio 2025 e precedenti, al fine della predisposizione del rendiconto della gestione 2025, nonché per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato, di cui all'Allegato B) parte integrante del presente provvedimento.

Dato atto che il collegio dei revisori dei conti nell'esame della proposta di deliberazione, ha espresso parere favorevole in data 1 aprile 2026 con verbale n° 31

Dato atto che a seguito delle operazioni sopra riportate risulta il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE			
	COMPETEN ZA	RESIDUO	TOTALI
ACCERTATO	17.901.365,26	18.692.261,45	36.593.626,71
RISCOSSO	15.885.891,17	6.070.973,26	21.956.864,43
MAGGIORI ENTRATE	0,00	101.648,80	101.648,80
ECONOMIE	72.574,93	939.857,60	1.012.432,53
REIMPUTAZIONI	2025	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00
RIACCERTAMENTO (accertato- economie)			35.682.842,98
RESIDUI ATTIVI AL 31 dicembre	1.942.899,16	11.783.079,39	13.725.978,55
SPESE			
	COMPETEN ZA	RESIDUO	TOTALI
IMPEGNATO	27.760.500,58	3.868.795,45	31.629.296,03
PAGATO	16.935.185,15	3.532.289,04	20.467.474,19
ECONOMIE	252.678,57	122.414,51	375.093,08
REIMPUTAZIONI	2025	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2025	7.353.035,33	7.353.035,33
	2026	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00
RIACCERTAMENTO (Impegnato- Economie)			31.254.202,95
RESIDUI PASSIVI AL 31 dicembre	3.219.601,53	214.091,90	3.433.693,43

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 relativi all'esercizio 2025 e precedenti, come risultano dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato A) Residui attivi e passivi esigibili alla data del 31/12/2025 costituenti la massa degli effettivi crediti ammontanti a euro **13.725.978,55** e debiti dell'ente ammontanti a **3.433.693,43** (cosiddetti residui conservati), dando atto che le relative somme hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011, nel senso che esiste titolo giuridico che costituisce il comune, rispettivamente, creditore o debitore della relativa entrata o spesa.
 - Allegato B) - riaccertamento ordinario impegni e accertamenti con indicazione analitica dei residui riportati nell'allegato A e dei residui attivi eliminati per un importo complessivo di euro **939.857,60** e residui passivi eliminati per un importo complessivo di euro **122.414,51**;
 - Allegato C) Dettaglio FPV bilancio 2025/2026/2027 per un importo complessivo di € **7.353.035,33** per reimputazione delle poste attive e passive esigibili nell'esercizio 2025, con aggiornamento delle quota di Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale da iscrivere nel Bilancio 2026.
- 2) Di dare atto che a seguito delle variazioni degli stanziamenti del bilancio 2026-2028 elencate nell'allegato C il Responsabile del servizio finanziario procederà a reimpegnare le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre sugli appositi capitoli del bilancio per gli esercizi finanziari individuati in sede di riaccertamento ordinario.
- 3) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025.
- 4) Di allegare alla presente il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 29/05/2025.

Acquisito in data 24/03/2026 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

Acquisito in data 24/03/2026 il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n°	Votanti n°	Voti Favorevoli n°	Voti Contrari n°	Astenuti n°
6	6	6	0	0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025”, come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione (n° 101 del 10/04/2026) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Dott. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa BLENCIO Nicoletta